Scheda di sicurezza del 21/11/2023, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: POLIMAR & CRISTOFORO TRASPARENTE COMPONENTE B
Codice commerciale: 0225110

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Catalizzatore
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Via Pietro Fanfani, 71/73 50127 Firenze Italia
Codice Fornitore: 01726880485
COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
schededisicurezza@brandinicolor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235
Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663
Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637
Centro Antiveleni - Ospedale "S.Martino" - Genova - Tel. 010/352808
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333
Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059
Centro Antiveleni - Centro di Rianimazione e Terapia Intensiva, Osp. Generale Regionale "Vito Fazzi" - Lecce - Tel. 0382/685816
Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI e/o un MEDICO.
P331 NON provocare il vomito.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene:
omopolimero di esametilene-1,6.diisocianato
Idrocarburi C9 Aromatici
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

esametilen-1,6-diisocianato <0.1%
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 50% - < 60%	omopolimero di esametilene-1,6.diisocianato	CAS: EC:	28182-81-2 500-060-2	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
>= 20% - < 25%	Idrocarburi C9 Aromatici	EC:	918-668-5	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066
>= 20% - < 25%	acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	607-195-00-7 108-65-6 203-603-9 01-2119475791-29-0056	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H336
521 ppm	esametilen-1,6-diisocianato	Numero Index: CAS: EC:	615-011-00-1 822-06-0 212-485-8	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,5%: Resp. Sens. 1 H334 C >= 0,5%: Skin Sens. 1 H317

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di ingestione:
NON indurre il vomito.
In caso di inalazione:
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenutidritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.
Rispettare comunque le indicazioni riportate in etichetta.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati. Con divieto di fumare e di accesso alle persone non autorizzate.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

omopolimero di esametilene-1,6.diisocianato - CAS: 28182-81-2
TLV-TWA - Short Term 1mg/m3
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
UE - TWA(8h): 275 mg/m3, 50 ppm - STEL: 550 mg/m3, 100 ppm - Note: Skin
esametilen-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
ACGIH - TWA(8h): 0.005 ppm - Note: URT irr, resp sens

Valori limite di esposizione DNEL

omopolimero di esametilene-1,6.diisocianato - CAS: 28182-81-2
Lavoratore industriale: 0.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Lavoratore industriale: 796 mg/kg/day - Consumatore: 320 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 275 mg/m3 - Consumatore: 33 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 550 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 33 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 36 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
esametilen-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
Lavoratore industriale: 0.035 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 0.035 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 0.007 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 0.007 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.29 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

esametilen-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 8.42 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 77.4 µg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 774 µg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 13.34 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.33 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 2.6 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:
Occhiali.

Protezione della pelle:
Indumenti Protettivi

Protezione delle mani:
Guanti

Protezione respiratoria:
Maschera di protezione

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	28°C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	8	--	--
Viscosità cinematica:	<14 mm2/s	--	--
Idrosolubilità:	parzialmente solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.95 Kg/Lt	--	--
Densità di vapore relativa:	> 3.00 (aria=1)	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività
10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
POLIMAR & CRISTOFORO TRASPARENTE COMPONENTE B
a) tossicità acuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
f) cancerogenicità
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335;STOT SE 3 H336
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
j) pericolo in caso di aspirazione
Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
omopolimero di esametilene-1,6.diisocianato - CAS: 28182-81-2
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2500 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: ATE - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1.5 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 6190 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 35.7 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg

g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 1000 mg/kg
esametilen-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 746 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 7000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.124 mg/l - Durata: 4h
f) cancerogenicità:
Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.164 Ppm
g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.3 Ppm
Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.005 Ppm
Test: NOEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.3 Ppm

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Non sono disponibili dati specifici sul preparato in quanto tale.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente e, in particolare, di versarlo in fognature o corsi d'acqua.
Si riportano le sostanza contenute nel preparato, classificate pericolose per l'ambiente.
POLIMAR & CRISTOFORO TRASPARENTE COMPONENTE B
Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412
omopolimero di esametilene-1,6.diisocianato - CAS: 28182-81-2
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Batteri = 3828 mg/l - Durata h: 3
Idrocarburi C9 Aromatici
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l
g) Tossicità Acquatica:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 180 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 96
esametilen-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
f) Effetti in impianti di depurazione:
Endpoint: EC50 - Specie: Batteri = 842 mg/l - Durata h: 3
g) Tossicità Acquatica:
Endpoint: EC0 - Specie: Dafnie > 89.1 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 77.4 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC0 - Specie: Pesci > 82.8 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 11.7 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
omopolimero di esametilene-1,6.diisocianato - CAS: 28182-81-2
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.2
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Test: LogP ow 1.2

12.4. Mobilità nel suolo
N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Rifiuti e contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle vigenti disposizioni locali e nazionali.
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Smaltire in conformità alla legislazione.
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-Numero ONU: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE, MATERIE LEGATE ALLE PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: Classe: 3 Gruppo di imballaggio: III Etichetta: 3

ADR-Label: 3

Aereo (ICAO/IATA): non disponibile

Marittimo (IMO): non disponibile

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviario (RID): Classe: 3 Gruppo di imballaggio: III Etichetta: 3

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30
Restrizione 74
Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 660.71 g/l
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H330 Letale se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Classe e categoria di pericolo	**Codice**	**Descrizione**
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Resp. Sens. 1,1A,1B	3.4.1/1-1A-1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1A,1B
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Enviromental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.